

Vita e Lavoro

PERIODICO D'INFORMAZIONE PER GLI ITALIANI IN GERMANIA

Anno XLV n. 5

24 dicembre 2023

Sito internet: www.vitaelavoro.de

Una copia € 0,50

Editoriale



Cari Lettori,
l'intervista fatta al Presidente delle ACLI Italia doveva essere pubblicata in questo numero. Purtroppo motivi tecnici non ce ne hanno permesso la pubblicazione. Sempre con riferimento al Seminario di Monaco abbiamo

dato spazio alla relazione della Presidente del Comites di Monaco, Dr.ssa Daniela Di Benedetto, che ha evidenziato la situazione socio-politica ed economica in Germania ed in Europa.

I problemi dell'emigrazione non sono così facile da risolvere se si guarda alle etnie che popolano la Germania e gli altri Paesi europei. Con costante impegno, oltre alle istituzioni EZA-ACLI, esistono in Germania, in Europa e nel Mondo tante altre istituzioni che si occupano degli emigrati e delle loro famiglie. Anche i Consolati sparsi per il mondo assistono al meglio i lavoratori e le loro famiglie. In queste forme assistenziali si aggiungono ora i profughi con le loro famiglie che hanno dovuto abbandonare la loro Patria per motivi bellici ed ora cercano rifugio in quei Paesi dove l'accoglienza dell'essere umano è ancora sentita.

Francesco Messina



Il Console Generale d'Italia a Caracas, Nicola Occhipinti, durante la consegna del primo panettone.

COLLABORAZIONE ITALIA - MONGOLIA

Roma - L'On. Nicola Carè ha ricevuto, nella sua veste di Presidente della sezione bilaterale di amicizia dell'Unione interparlamentare Italia-Mongolia, a Palazzo Montecitorio Tsendorj Narantungalag, l'Ambasciatrice della Mongolia in Italia, B. Purevdorj Presidente del Gruppo d'amicizia Interparlamentare Mongolia-Italia e una delegazione di parlamentari della Mongolia. I rapporti tra Italia e Mongolia risalgono a molti anni fa, quando le due nazioni iniziarono a stabilire scambi culturali e commerciali. Le imprese italiane hanno investito nella Mongolia, contribuendo alla crescita del settore manifatturiero e dell'industria. Allo

stesso tempo, la Mongolia ha offerto opportunità di investimento nel settore delle risorse naturali, come il carbone e il rame, che hanno attirato l'interesse delle aziende italiane. La cooperazione culturale tra Italia e Mongolia è un altro aspetto importante dei rapporti bilaterali. Scambi di studenti, programmi di ricerca congiunti e partnership accademiche hanno favorito la condivisione di conoscenze e l'approfondimento delle relazioni tra le istituzioni educative dei due paesi. I due paesi hanno lavorato insieme su questioni internazionali, come la promozione dei diritti umani, la lotta al cambiamento climatico e la pace e la sicurezza internazionale.



Un sorriso per Natale

La solidarietà italiana risplende in tutto il territorio venezuelano.

Caracas - L'8 dicembre, presso le strutture della Chiesa "Nuestra Señora de Pompei" a Caracas, si è svolta, con successo, l'inaugurazione dell'operazione "Un Sorriso per Natale". Questa iniziativa, giunta alla seconda edizione consecutiva e che copre l'intero vasto territorio nazionale, va a beneficio degli italiani e degli italo-venezuelani iscritti nelle liste degli assistiti del Consolato Generale d'Italia a Caracas, del Consolato d'Italia a Maracaibo, della Fondazione Madonna di Pompei, dell'Associazione Regionale Siciliana (ARS) e del Comitato Italiano di Assistenza (COMITAS)

Su iniziativa del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE) e con il sostegno dell'Ambasciata d'Italia e del Consolato Generale d'Italia a Caracas, nasce "Un Sorriso per Natale". Questa lodevole azione, che conta col prezioso patrocinio del "Dott. Construccion C.A.", vuole, attraverso l'appoggio dei Comites di Caracas, Oriente e Occidente, in collaborazione con la Rete Consolare e i Centri Italo Venezuelani, portare un messaggio di affetto e di solidarietà a coloro che stanno attraversando momenti di avversità in queste date emblematiche. L'emozionante evento di distribuzione di pasta e panettoni italiani ha come, obiettivo principale, quello di illuminare le giornate di chi sta affrontando circostanze difficili con un lampo di gioia e familiarità.

Questo gesto, al di là della consegna di provviste, vuole essere un faro di speranza in un momento disagiatale per la comunità italo-venezuelana.

Un incontro di solidarietà: vincoli chiave nel Sistema Paese. All'evento hanno partecipato figure chiave relativamente al Sistema Paese. Tra i partecipanti c'erano l'Incaricato d'Affari d'Italia in Venezuela, Dott. Giovanni Umberto De Vito; il Console Generale d'Italia a Caracas, Nicola Occhipinti e il Console d'Italia a Caracas, Francesco Manià. Hanno partecipato all'incontro anche il Consigliere Generale degli Italiani all'Estero, Ing. Antonio Iachini; il Presidente del COMITES, Carlos Villino e la Presidente della Camera di Commercio Italo-Venezuelana (CAVENIT), Lidia Bruttini. Ospite di questo significativo evento è stato Padre Gustavo Lozano, rettore della Scuola "Nuestra Señora de Pompei" e Presidente della Missione "San Carlos Scalabrinianos". Questo evento di solidarietà è andato oltre la semplice distribuzione di cibo e si è svolto in un luogo di grande



Il Dott. Giovanni Umberto De Vito, incaricato d'Affari d'Italia in Venezuela, durante il suo discorso in occasione dell'evento "Un sorriso per Natale".

significato: la sede dei Missionari di San Carlos, detti Scalabriniani, congregazione cattolica fondata nel 1887 per aiutare gli immigrati. Questa collaborazione ha rappresentato un'alleanza tra entità impegnate per il benessere di coloro che ne hanno più bisogno. Padre Gustavo Lozano ha sottolineato l'importanza di sostenere l'identità culturale dei migranti italiani e di sostenere opere essenziali come la scuola, fonda-

mentali per mantenere vive il loro patrimonio e le loro radici in terre lontane. Questo impegno rappresenta un faro di sostegno continuo per coloro che trovano rifugio vitale in queste istituzioni. L'Incaricato d'Affari d'Italia in Venezuela, Dott. Giovanni Umberto De Vito, ha espresso la sua gratitudine. Il Console Generale d'Italia in Venezuela, Nicola Occhipinti, ha sot-

continua a pag. 2



Un gruppo di partecipanti alla Festa di Natale posa nella Chiesa "Nuestra Señora de Pompei" in una foto ricordo. Il progetto della Chiesa "Nuestra Señora de Pompei" fu guidato dall'Ingegnere Giorgio Bruttini.

A tutti i nostri Lettori

La Redazione e i Collaboratori di

"Vita e Lavoro"
augurano

UN FELICE E PROSPERO
ANNO NUOVO



Riunito ad Augsburg il Consiglio Regionale ACLI Baviera

segue da pag. 1

Un sorriso per Natale

Augsburg - Sabato, 25 Novembre 2023, si è svolta una riunione del Consiglio Regionale delle ACLI Baviera nei locali della Missione Cattolica Italiana di Augsburg - Kobelweg 1 - 86156 Augsburg. Numerosi e particolarmente importanti i temi all'ordine del giorno trattati anticipati nella lettera di convocazione inviata con altri documenti ai Consiglieri nei giorni precedenti dal Presidente, Comm. Carmine Macaluso. Presenti: il Presidente delle ACLI Baviera, Comm. Carmine Macaluso; il Vicepresidente Vicario, Dr. Fernando A. Grasso; il Presidente del Circolo ACLI di Karlsfeld, Mauro Sansone; i Consiglieri: Pa-

squale Bibbò, Gisella Brasseler Lain, e il Presidente del Circolo ACLI di Augsburg, Francesco del Libano, che, con il socio Singh Balwinder, ha fatto gli onori di casa, accogliendo i convenuti con Brezel al burro, cor-roborente caffè e bibite. Dopo i saluti e il discorso di apertura, il Presidente Macaluso ha presentato i documenti già fatti pervenire per lettera. **Nel primo punto** Macaluso ha fatto un breve resoconto sul Seminario EZA-ACLI celebratosi dal 18 al 20 novembre a Monaco di Baviera; incontro coordinato dal Vicepresidente delle ACLI Internazionale (FAI) Matteo Bracciali, con il valido supporto logistico da parte di Norbert Kreuzkamp delle ACLI di Tubinga, e al quale sono intervenuti più di cento A-clisti da tutto il mondo, a cominciare da Paesi europei come: Germania, Francia, Svizzera, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Regno Unito, e continuando con Paesi extraeuropei, come il Brasile e il Venezuela. In particolare il Presidente ha accennato ad alcuni momenti significativi, come la visita al Campo di Concentramento di Dachau, agli interventi del Presidente Emiliano Manfredonia delle ACLI Italia, del Vicepresidente Antonio Russo e di altre personalità del mondo politico, religioso e associativo, tra cui il Copresidente del KAB, Copresidente del KAB Stefan Eirich. È stato letto anche un messaggio del Console Generale di Monaco di Baviera, Dr. Sergio Maffettone, non intervenuto personalmente a causa di improcrastinabili impegni pregressi. Presente il noto



Un momento della Conferenza: In fondo, a capotavola, il Comm. Carmine Macaluso, alla sua sinistra il Cav Dr.Ferdinando A. Grasso, Mauro Sansone, Pasquale Bibbò, Gisella Brasseler Lain e Francesco del Libano.

giornalista Dr. Francesco Messina, che pubblicherà l'evento sul suo giornale. Non sono mancati inoltre dei momenti conviviali (curati da Sansone) e ricreativi, rallegrati anche dal Gruppo Folk-ACLI del Circolo di Kaufbeuren e una S. Messa, celebrata dal Rettore della Missione Cattolica Italiana di Monaco di Baviera, Padre Gabriele Parolin. **Nel secondo punto** Macaluso ha fatto un resoconto sull'attuale situazione finanziaria delle ACLI Baviera, in particolare sulla chiusura del tesseramento 2023 e sulle prospettive del tesseramento 2024, per il quale si auspica una più equa ripartizione delle quote e delle modalità più facilitate per ciò che riguarda l'elaborazione delle tessere, specialmente per ciò che riguarda la loro stampa, che potrebbe avvenire in futuro - si spera - in una struttura centrale. **Nel terzo punto all'o.d.g.** ci sono stati gli interventi dei Presidenti locali presenti; a cominciare da Grasso, che ha parlato della situazione del Circolo di Kempfen, in stretta collaborazione con la Missione locale, anche perché diversi Membri del Circolo fanno parte del Consiglio Pastorale e quindi, in occasioni di Feste, come quella della Mamma, si distribuiscono le nuove tessere; o si partecipa attivamente alla programmazione di altri incontri che

avvengono alla Missione. La sede del Circolo, sita nei locali del KAB circoscrizionale serve anche, non solo per le normali attività associative, ma anche come sede del servizio di Patronato con cadenza mensile (attualmente solo da parte di Grasso, con l'auspicio che venga ripristinata una presenza mensile diretta da parte di un operatore del Patronato); ma anche come assistenza e consulenza settimanale da parte di Grasso, che, oltre a essere Presidente del Circolo, è anche Corrispondente Consolare per il circondario di Kempfen. Tra i tesserati del Circolo figurano inoltre il Presidente Circoscrizionale del KAB e Signora e il Segretario Circoscrizionale. Il Presidente Sansone, parlando del suo Circolo di Karlsfeld, dopo aver portato i saluti del Presidente Emerito Rende, indisposto, si è dichiarato soddisfatto dell'andamento del suo Circolo, ricordando anche il suo recente supporto al Seminario EZA-ACLI, e il successo in occasione della Castagnata organizzata nel suo circolo, e si è detto certo di un buon futuro per la struttura da lui diretta, fidando anche sull'attiva collaborazione della Consorte. Il Presidente Del Libano, parlando del Circolo di Augsburg, ha lamentato il calo dei tesseramenti dovuto - tra le altre cose - alla chiusura della sede del Patronato ad Augsburg, e al fatto che molti

connazionali, che intervengono a feste, organizzate anche in collaborazione con la Missione, come quelle delle Castagne, di Natale o della Mamma, non aderiscono alle ACLI. Il Presidente Macaluso, in qualità di Presidente del Circolo di Kaufbeuren (che conta un ragguardevole numero di aderenti) ha ricordato alcune delle attività svolte dal Circolo, in collaborazione con vari enti cittadini, accennando anche alla recente partecipazione del suo Gruppo Folk-ACLI, al Seminario EZA-ACLI, di cui sopra, e al servizio di consulenza settimanale che egli svolge per conto del Patronato e per il Consolato Generale di Monaco di Baviera. Macaluso ha parlato anche del Circolo di Holzkirchen, non presente all'incontro a causa di impegni, e ha ricordato che il circolo è fornito di sede propria e conta un discreto numero di aderenti. Altri punti presentati dal Presidente Macaluso: la situazione del Patronato in Baviera, che egli ha intenzione di discutere prossimamente oltre che con la Coordinatrice delle Sedi in Germania, Daniela Bertoldi, anche con la nuova Responsabile della Sede di Monaco, Michela Boraso. Inoltre sono stati presentati e discussi: il bilancio amministrativo e le linee programmatiche delle ACLI Baviera e il rapporto delle ACLI con gli altri Enti, come il Comitato, CGIE, il KAB e le Missioni Cattoliche locali.

Dr. Fernando A. Grasso

Giacimenti d'acqua potabile in Sicilia

Israele-Palestina: La realtà sequestrata

Roma - (ai) La tregua e la liberazione degli ostaggi si è interrotta e la catastrofe umanitaria a Gaza continua ad aggravarsi. Intanto la situazione è sempre più allarmante anche a Gerusalemme e nel resto dei Territori Palestinesi Occupati. Ma cosa sappiamo realmente di questa drammatica realtà? Poco o niente. Di questo si parlerà durante l'incontro organizzato da Articolo 21 e Fondazione PerugiaAssisi, con ospite da Gerusalemme Andrea De Domenico, Direttore dell'Ufficio delle Nazioni Unite per il Coordi-

namento degli Affari Umanitari nei Territori Palestinesi Occupati. Un incontro pensato in vista della Marcia della pace di Assisi in programma il prossimo 10 dicembre 2023 (75° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani). L'OCHA, è l'Ufficio delle Nazioni Unite per il Coordinamento degli Affari Umanitari nei Territori Palestinesi Occupati che, come in altre parti del mondo, coordina gli interventi di emergenza per salvare le vite umane e proteggere le persone nelle crisi umanitarie.

Roma - Un gruppo di ricercatori dell'Università di Malta, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e dell'Università Roma Tre ha recentemente pubblicato uno studio scientifico di grande rilevanza sulla prestigiosa rivista "Communications Earth & Environment" di Nature Portfolio. L'articolo, intitolato "Extensive freshened groundwater resources emplaced during the Messinian sea-level drawdown in southern Sicily, Italy," rivela la presenza di risorse idriche sotterranee senza precedenti nella Formazione di Gela, una piattaforma carbonatica Triassica nel sottosuolo della Sicilia meridionale. "Le risorse idriche sotterranee profonde in tutto il mondo rappresentano un'importante fonte potenziale di acqua non convenzionale, che possono supportare le crescenti necessità, legate anche alla crescita demografica globale", afferma Lorenzo Lipparini, ricercatore dell'INGV - Università di Malta, professore dell'Università Roma Tre e pri-

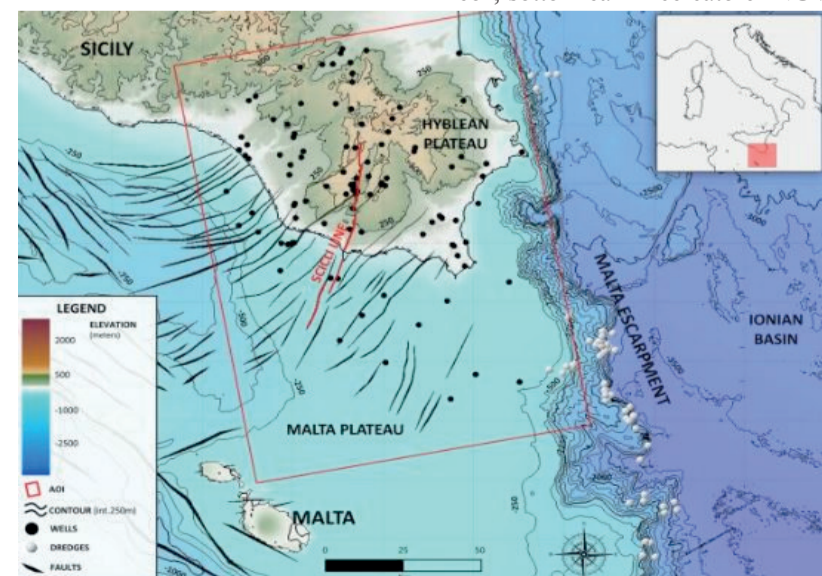
mo autore dello studio, insieme a Damiano Chiacchieri, assegnista INGV e dottorando dell'Università Roma Tre, Roberto Bencini collaboratore dell'Università di Bologna e Aaron Micallef, professore dell'Università di Malta. "Qui documentiamo un esteso corpo idrico sotterraneo di acque dolci e sal-

tolineato la generosa iniziativa dell'Ingegnere Antonio Iachini, consigliere del CGIE in Venezuela, che ha promosso questa azione con palpabile affetto nei confronti degli italiani non solo a Caracas, ma in tutto il Paese, comprese le zone come Maracaibo e l'interno. ne all'Ingegnere Iachini, Consigliere Generale degli Italiani all'Estero, per la straordinaria iniziativa che ha dato loro l'opportunità di partecipare alla sua prima apparizione pubblica in Venezuela. In un ambiente significativo come quello di un'istituzione religiosa, De Vito ha riconosciuto l'eccellente lavoro del rettore della Scuola "Nuestra Señora de Pompei", sottolineando l'importanza fondamentale della formazione e dell'educazione dei giovani. Lidia Bruttini, Presidente della Camera di Commercio Italo-Venezuelana (CAVENIT), ha ricordato gli inizi degli anni '60, quando un gruppo di famiglie si riunì per progettare una chiesa esclusiva per la comunità italiana. L'Ingegnere Giorgio Bruttini guidò questo progetto con una visione singolare: una chiesa che si integrasse con l'ambiente circostante.

mastre conservato in un acquifero profondo tra i 700 e i 2500 metri di profondità al di sotto dei Monti Iblei, nella Sicilia meridionale".

La scoperta di questo vasto accumulo d'acqua è il risultato di un approccio innovativo che combina l'analisi di pozzi petroliferi profondi con avanzate tecniche di modellazione tridimensionale del sottosuolo. "Abbiamo attribuito la distribuzione di questo accumulo di acque fossili a un meccanismo di ricarica meteorica guidato dall'abbassamento del livello del mare nel Messiniano" continua Lipparini. "Abbiamo ricostruito che questo abbassamento del livello del mare, avvenuto circa 6 milioni di anni fa, ha raggiunto i 2400 metri sotto l'attuale livello del mare nel bacino del Mediterraneo orientale, creando le condizioni favorevoli all'infiltrazione di acque meteoriche e all'accumulo e conservazione di questa preziosa risorsa idrica nel sottosuolo".

"Queste acque addolcite potrebbero avere utilizzi diversificati, dalla potabilità all'utilizzo per scopi industriali e agricoli, aprendo così nuove prospettive per la Sicilia meridionale e altre regioni costiere del Mediterraneo", sottolinea il ricercatore INGV.



ANCORA SUL SEMINARIO INTERNAZIONALE EZA - ACLI

La Presidente del Comites di Monaco di Baviera, Dr.ssa Daniela Di Benedetto, relaziona sul Seminario Internazionale EZA - ACLI.



La Presidente del Comites di Monaco di Baviera, Dr.ssa Daniela Di Benedetto

Monaco di Baviera - Dopo i saluti di circostanza, la Dr.ssa Di Benedetto ha voluto sottolineare il lavoro delle ACLI con frasi veramente empatiche come "...Nelle ACLI trovo molti volti amici e alle ACLI mi sono sempre sentita vicina, per formazione associativa, per assetto valoriale, per visione internazionalista, per il forte rispetto per il mondo dei lavoratori...". Riferendosi poi al Seminario Internazionale ha voluto manifestare così il suo pensiero: "... l' internazionalismo non è la somma di molti nazionalismi, ma l'opposto, il superamento del nazionalismo. Questo dobbiamo gridarlo a piena voce a chiunque inseguia una pace di facciata! Gli scambi internazionali, i percorsi che ci portano a ricostruire le nostre dimore in Paesi diversi, imparare una nuova lingua, interagire con persone che la pensano diversamente da noi per realizzare insieme i migliori progetti possibili, sono la leva e la garanzia della pace ...". Si è poi soffermata sulle vicende attuali che assillano i popoli in guerra e in special modo i popoli della Palestina e d'Israele a scapito di chi cerca nel mondo pace, lavoro e se-

renità. Facendo riferimento alla Germania sottolinea di non essere proprio all'avanguardia sul tema della parità di genere. E trattando il tema della cultura osserva che "senza la cultura non sarebbe stato possibile il miracolo economico che abbiamo vissuto negli anni passati e che proprio la cultura portò al riconoscimento del valore della formazione di ogni cittadino, indipendentemente dalle sue connotazioni sociali, generazionali e di genere". Tratta anche il tema delle questioni sociali che si possono risolvere nel riconoscimento delle uguaglianze sociali e, quindi, del merito e della libertà di espressione da una parte e dall'altra, tenendo presen-

te i valori europei, auspica di dare la possibilità ad ogni cittadino europeo di muoversi liberamente perché "... solo così l'Europa potrà manifestare tutta la propria potenzialità e animare generazioni di Europei consapevoli." Ha accennato poi, con un certo pessimismo, alle imminenti elezioni europee affermando che "...una cosa è certa: l'Europa ha perso negli ultimi due anni una grande opportunità di svolgere un ruolo centrale e autonomo nelle dinamiche geopolitiche mondiali." La relazione continua con riferimenti all'evoluzione dei Paesi Arabi, alle Presidenziali negli Stati Uniti d'America, alla questione energetica e ai flussi migratori. La "migrazione e la mobilità" - continua la Di Benedetto - hanno avuto, proprio in Baviera, un ruolo importante tanto da determinare scelte politiche di una certa rilevanza. Per quanto riguarda l'emigrazione tenendo presente lo studio fatto dalla Fondazione Ambrosetti, che accenna alla "Diaspora" degli Italiani, espone così il suo concetto: "... non è il termine che sceglierei perché rende l'idea di una presenza estremamente diffusa dell'Italianità nel mondo". L'Italiano e l'italianità, continua la Relatrice, sono da considerarsi elementi fondamentali per lo sviluppo della pace nel mondo e per gli equilibri europei. Ed infine sottolinea l'importanza delle ACLI Internazionali che devono

tener sempre presente il valore della persona ed il lavoro come centri di riflessioni a carattere universale. Nella sua relazione la Presidente del Comites di Monaco non fa alcun riferimento all'EZA, acronimo di "Europäisches Zentrum für Arbeitnehmerfragen" e cioè "Centro Europeo per le questioni dei Lavoratori". Credo comunque che nel discorso, le stesse osservazioni e parole lodevoli rivolte alle ACLI dalla Di Benedetto valgano anche per l'Associazione EZA che si occupa della risoluzione dei problemi dei lavoratori e del futuro delle loro famiglie.

Francesco Messina

Giornata Nazionale dello Spazio

Brasilia - La terza edizione della Giornata Nazionale dello Spazio, evento promosso dall'Ambasciata d'Italia a Brasilia in collaborazione con il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA) e l'Istituto Brasiliano di Ricerche Spaziali (INPE), si terrà il 7 dicembre presso la sede dell'INPE a São José dos Campos, a San Paolo, nel corso della 14° edizione del workshop WETE (Workshop em Engenharia e Tecnologia Espaciais).

L'importanza della colazione secondo gli esperti

Roma - Tra ritmi frenetici, attività extracurricolari e orari 'sballati', gli adolescenti rappresentano una categoria esposta al rischio di saltare la colazione. Mancare l'appuntamento con il primo pasto del mattino, secondo gli esperti, influirebbe negativamente sulle prestazioni scolastiche e anche sul livello di concentrazione, oltre a favorire un aumento di stress e ansia. "La colazione permette di iniziare la giornata con la giusta dose di vigore. Il nostro cervello necessita di glucosio per lavorare al meglio. Spesso, un minor grado di attenzione e concentrazione in classe possono essere un segnale d'allarme, che deve far riflettere sulla possibile carenza di energia per il cervello, conseguente alla mancata introduzione di una buona colazione. Alcuni studi affermano inoltre che fare colazione in modo corretto aumenterebbe il rendimento scolastico degli studenti.", spiega la Prof.ssa Migliaccio. A queste considerazioni va aggiunta la consapevolezza che le abitudini consolidate nell'adolescenza permangono spesso in età adulta: un adolescente che tende a saltare il primo pasto al mattino è destinato a portare con sé questa cattiva abitudine anche in età adulta. La Prof.ssa Migliaccio suggerisce, per la colazione degli adolescenti, un menu pensato per un consumo "veloce": una spremuta d'arancia con dei biscotti, oppure una fetta di dolce o una merendina; in alternativa, uno yogurt o un bicchiere di latte o di una bevanda a base vegetale con cereali; per chi preferisce il salato, anche un toast con del prosciutto e formaggio. "Al mattino, dobbiamo essere sicuri di introdurre nel nostro organismo una buona quantità di carboidrati, ma anche di proteine e una piccola quota di grassi. È sempre bene ricordare anche che dobbiamo idratare il nostro organismo e quindi che la prima colazione può essere un buon momento per bere e idratarci, soprattutto dopo il riposo notturno", conclude la Prof.ssa Migliaccio. (nc)

Dopo il colloquio con il Presidente delle ACLI Italia, Emiliano Manfredonia, il direttore di "Vita e Lavoro" ha avuto uno scambio di idee con alcuni seminaristi, e precisamente: con il Presidente delle ACLI Germania Giuseppe Tabbi (foto 1), con il Presidente delle ACLI Baviera, Comm. Carmine Macaluso, (foto 2) e con il Co-Presidente del KAB (Katholische Arbeiter Bewegung Deutschlands) Stefan Erich, dopo la sua relazione, (foto n. 3) ed infine una foto ricordo con un gruppo di partecipanti al Seminario.



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Nell'artistica Chiesa dei Gesuiti, San Michele, a Monaco, sita nella Neuhauser Straße, un gruppo di acclisti ha ascoltato la S. Messa, officiata dal missionario Padre Gabriele Parolin, e pregato per la Pace nel Mondo.

Riunione annuale indetta dall'Ambasciatore Varricchio a Berlino

Presenti alla riunione esponenti del CGIE, Parlamentari eletti nella Circostrizione Europa, il Ministro Plen. Luigi Vignali, i Presidenti dei Comites e lo Staff dei Consolati italiani in Germania.

Berlino - Il 1 il 2 dicembre si è tenuta a Berlino la Riunione annuale di promozione del "Sistema Italia", presieduta dall'Ambasciatore Varricchio, alla presenza del Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, Min. Plen. Luigi Vignali.

Il 1 dicembre si sono svolti incontri con la partecipazione dei Capi degli Uffici consolari, dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura, dei Dirigenti scolastici, degli Esperti della Sede, del Direttore di ICE Berlino, dei Segretari Generali delle Camere di Commercio italiane e della Direttrice ENIT per fare il punto sulle iniziative di promozione della rete in Germania in tutti i settori di attività. In serata, l'Ambasciatore Varricchio ha ospitato un ricevimento alla presenza di esponenti della collettività



Una foto ricordo del gruppo che ha partecipato ai lavori per la promozione del "Sistema Italia" in Ambasciata.

italiana. La riunione di sistema è proseguita il 2 dicembre con la riunione di coordinamento consolare, presieduta dall'Ambasciatore Varricchio e dal Direttore Generale Vignali, con la partecipazione dei Parlamentari

eletti nella circoscrizione Europa, dei membri del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE), dei presidenti dei Comitati, dei Capi degli Uffici consolari e dei Dirigenti scolastici. L'incontro ha costituito

l'occasione per fare un punto su attività ed esigenze della rete in Germania al fine di offrire un servizio sempre più efficiente e puntuale alla comunità italiana in costante crescita. (in)

SEMINARIO SCIENTIFICO A BELGRADO

L'Ambasciatore d'Italia in Serbia, Luca Gori. "Realizzeremo un altro passo in questa direzione con il Forum dell'Innovazione Italia-Serbia.

Belgrado - Si è svolto presso il Rettorato dell'Università di Belgrado il seminario "Le sfide future della Fisica - Nuove opportunità di cooperazione scientifica tra Italia e Serbia" organizzato dall'Ambasciata d'Italia in Serbia in collaborazione con l'Università di Belgrado. L'evento di cooperazione scientifica ha fatto da cornice ad un confronto tra gli scienziati italiani dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN e quelli serbi della Facoltà di Fisica dell'Università di Belgrado e dell'Istituto di Fisica di Belgrado sui temi della fisica delle particelle e della fisica delle onde gravitazionali, fino al calcolo quantistico. Il Seminario è stato anche l'occasione per la firma di un accordo di cooperazione scientifica tra l'INFN, la Facoltà di Fisica dell'Università di Belgrado e l'Istituto di Fisica di Belgrado. Un'intesa particolarmente importante perché fornirà ai fisici e agli ingegneri serbi la possibilità di contribuire al progetto Einstein Telescope (ET) per il quale l'Italia, oltre ad essere tra i capofila, è anche candidata ad ospitare l'infrastruttura



di ricerca in Sardegna. "Italia e Serbia perseguono l'obiettivo di sviluppare la propria economia puntando sui settori a più alto contenuto tecnologico investendo sui rispettivi sistemi di ricerca e innovazione. Per questo la nostra azione è sempre più concentrata sulla promozione del sistema italiano come partner strategico di quello serbo nei campi dell'innovazione

tecnologica e della ricerca.", ha dichiarato l'Ambasciatore d'Italia in Serbia, Luca Gori. "Realizzeremo un altro passo in questa direzione - ha aggiunto Gori - con il Forum dell'Innovazione Italia-Serbia che aiuterà a presentare i nostri rispettivi sistemi dell'innovazione e a favorire i contatti tra start-up, incubatori, venture capital ed enti di ricerca italiani e serbi". (in)

per due violini n.2 op.3 per il cd Le Violon Noir n.2. A novembre 2022 Giulia è stata selezionata per un progetto di avviamento della carriera dall'Accademia Stauffer ed è rappresentata dalla Université Sorbonne di Parigi. Suona un violino Domenico Montagnana del 1720. **Lorenzo Nguyen**, nato a Torino nel 1998, completa gli studi di pianoforte presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino, con Claudio Voghera, laureandosi con il massimo dei voti, lode e menzione. Nel dicembre 2021 consegue il Master di secondo livello in musica da camera presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma con

il massimo dei voti, lode e menzione sotto la guida del Trio di Parma. Ha recentemente debuttato come solista con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, eseguendo il Concerto op. 58 di Beethoven diretto da Dmitry Matvienko. Si esibisce in rassegne musicali sia come solista sia in formazione da camera, ospite di istituzioni rinomate quali Amici della Musica di Firenze, Filarmonica Romana, Bologna Festival, Accademia Chigiana di Siena ed altri. Sue esibizioni sono state trasmesse frequentemente su Sky Classic HD e Radio 3. Attualmente si perfeziona presso l'Hochschule für Mu-

sik di Basilea e all'Accademia di Pinerolo. È cofondatore e pianista del Trio Chagall con cui è risultato vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali. Oltre agli studi musicali, è da sempre stato incuriosito da altri ambiti culturali. Nel 2014 ha pubblicato per Loescher il suo libro "Un'altra isola" che racconta la storia del padre, fuggito nel 1979 dal Vietnam in guerra. Recentemente, Nguyen si è laureato presso l'Università Bocconi di Milano nel corso di laurea triennale CLEACC (Economia e management per arte, cultura e comunicazione).

Italiani in Brasile da 150 anni

Le dichiarazioni del Sen. Mario Alejandro Borghese, vicepresidente del Maie, eletto in Sud America.

Roma - "Nel prossimo febbraio 2024 si celebreranno i 150 anni dell'inizio dell'emigrazione italiana in Brasile. Un piccolo gruppo di 386 migranti trentini e veneti andarono a lavorare nel sud est brasiliano e da lì ebbe avvio una lunga storia di emigrazione italiana e di scambi che si è via via consolidata nel tempo. Oggi in Brasile vivono oltre 527 mila cittadini italiani mentre le persone che hanno origini italiane sono circa venti milioni. Credo che questa ricorrenza debba essere un'occasione propizia e irripetibile non solo per svolgere giusti festeggiamenti che rievocano la storia dell'emigrazione italiana ma anche per migliorare la struttura degli uffici consolari italiani in Brasile garantendo così servizi più efficienti per i nostri connazionali. In questa direzione concentrerò, quale senatore del Maie eletto in America Latina, il mio impegno nei prossimi mesi con spirito di servizio e collaborazione con l'Ambasciata italiana e con il Ministero degli Esteri. Sarà mia cura, inoltre, provare a favorire l'incremento degli scambi commerciali delle nostre imprese e aziende con il Brasile e a consolidare le già proficue relazioni bilaterali con lo Stato sudamericano". Lo dichiara il senatore Mario Alejandro Borghese, vicepresidente del Maie, eletto in Sud America.(nc)

Manifestazione all'Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera

Monaco - L'Istituto Italiano di Cultura, sito nella Hermann-Schmid-Str. 8, 80336 Monaco di Baviera, in collaborazione con il CIDIM e l'Istituto Italiano di Cultura di Amburgo presenta il concerto del Duo Giulia Rimonda (violino) - Lorenzo Nguyen (pianoforte), nell'ambito del progetto "Giovani talenti musicali nel mondo". In programma composizioni di **Francesco Maria Veracini** (Firenze 1690 - Firenze 1768) Largo per violino e piano; di **Igor Stravinsky** (San Pietroburgo 1882 - New York 1971) Suite Italiane n.2 e di **Ottorino Respighi** (Bologna 1879 - Roma 1936) Sonata in si minore, P 110 Ingresso gratuito, registrazione obbligatoria presso Eventbrite **Al termine avrà luogo un buffet**

Curriculum vitae di Giulia Rimonda e di Lorenzo Nguyen

Giulia Rimonda, nata nel 2002 a Torino, inizia a studiare musica a tre anni e a quattro il violino insieme al padre. Si diploma all'età di 17 anni con 10 lode e menzione d'onore. Attualmente si perfeziona con Boris Garlitsky e Salvatore Accardo. È direttore artistico della Camerata Ducale Junior, orchestra under 25 con sede a Vercelli. È stata artista in residenza della Società dei Concerti di Milano e nell'ultimo anno ha collaborato con Mario Brunello, Bruno Canino, Benedetto Lupo e Salvatore Accardo. Vincitrice della borsa di studio Settimane del Teatro Olimpico e menzione d'onore del premio Giovanna Maniezze dell'Accademia Chigiana, è stata di recente selezionata da Leonidas Kavakos per la sua Masterclass ad Atene. Ha inciso per Decca Universal la sonata di Leclair

Impressum

Vita e Lavoro

Periodico d'informazione per gli Italiani in Germania fondato e diretto da **FRANCESCO MESSANA**

Redazione e Amministrazione
Flamenweg 38 - D 89522 Heidenheim
Tel.: 07321 / 22885
Fax: 07321 / 921877
e-mail: framess@t-online.de

Homepage: www.vitaelavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio. Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. Questa testata ha ricevuto negli anni precedenti soltanto il contributo per la stampa periodica italiana edita e diffusa all'estero (Decreto legislativo del 15 maggio 2017 n. 20).

Agenzie collegate:
Aise, Inform, 9 Colonne.

Aderente alla **FUSIE**

Tipografia

Druckerei Benz- 89537 Giengen